

“Flos Campi”: Miracolosa Immagine di Maria Santissima a Cave

“Flos Campi”: Miracolosa Immagine di Maria Santissima a Cave



Il Santuario dove viene venerata la miracolosa immagine della Vergine Maria con il dolce titolo di **“Fiore del Campo”** si trova poco fuori dal centro abitato di Cave, nella Chiesa adiacente al Cimitero del paese. In questo luogo fu combattuta, non solo, la battaglia tra Romani e Prenestinesi contro i Volsci ed Ernici nel 267 a.C. ma più volte fu utilizzato come campo di addestramento per la difesa del feudo di Cave. Ecco perché la motivazione del nome: Campo. Qui doveva essere stata eretta, secondo alcuni ricercatori, una Chiesa dedicata a Santa Sabina oppure, secondo quanto è riportato nel *Liber Pontificalis* della Basilica di San Pietro, dedicata da Papa Simmaco nel IV secolo, e che fu abbandonata a causa dell'avvento dei barbari.

Nell'anno 1653 il Comune di Cave, insieme al *Cardinale Girolamo Colonna*, stabilirono di riparare quel tratto di strada che conduceva a Genazzano, traversando l'annessa

pianura del Campo, resa impraticabile dalle varie intemperie del tempo. Il lavoro ebbe inizio fin dalle porte della città in modo tale da facilitarne la ... Il lavoro procedeva in maniera tanto vigoroso che ben presto la spianata era allestita e occorreva costruire un ponticello, utilizzando i sassi di un muro spinoso appartenuto ad una vecchia costruzione, e che sarebbe servito all'allacciamento della stessa. La demolizione del muro spinoso era quasi giunto al termine quando gli animali, addetti al trasporto del materiale per la costruzione, si arrestarono e si fecero come per prostrarsi con le zampe anteriori e, facendo giungere il muso fino a terra, si posero in atteggiamento adorante. Gli operai si indispettirono di questo modo di fare perché non ne comprendevano la ragione e pensavano, giustamente o ingiustamente, che gli animali si stessero ribellando e non volevano fare il loro lavoro. Ma niente e nessuno riuscì a fare loro mutare comportamento.

Un operaio che si trovava ad alzare uno dei sassi vide un grande vuoto sotto di esso. Fu proposto, allora, di sgombrare quello spazio. Man mano si procedeva allo sgombrò si scoprì che vi era una doppia scala di sasso che conduceva a un sotterraneo. Gli operai al termine dell'evacuazione scendendo quelle scale si ritrovarono in una comoda cameretta dalle pareti umide e salnitrate. Durante quel sopralluogo, guardando sui muri, videro in uno di questi comparire dei lineamenti, che segnavano l'impronta di una figura. Pensarono che quei lineamenti potessero essere causati dall'umidità del posto; ma scrutando ancor più attentamente si scopriva ai loro occhi l'Immagine della Vergine Maria. Ai loro sguardi attoniti succedettero forti grida di giubilo!



L'Immagine ritrae la Vergine Madre che mostra reggente il Bambino Gesù tra le sue braccia e che a sua volta mostra una piccola croce d'oro sul petto. Alla loro destra San Pietro Apostolo che tiene in mano le Chiavi del Regno de Padre e a sinistra san Paolo Apostolo con in mano il Libro della Vita, la Sacra Scrittura.

In poco meno di mezz'ora la notizia del ritrovamento si diffuse in tutto il paese, la gente si riversava sulla pianura del Campo sia per appagare la propria curiosità e sia per la devozione che portava nel cuore alla Vergine. Questi fatti ebbero luogo il **27 Aprile 1655** e per manifestare alla Santissima Madre la gratitudine del popolo da Lei tanto beneficato con le Sue innumerevoli grazie, fu deciso di edificare ad onore Suo una chiesa nel luogo del ritrovamento della Sacra Immagine. La costruzione della Chiesa ebbe inizio, dopo diverse peripezie, il 02 Maggio 1703 presso la Cappella della Vergine Collegiata di Santa Maria, su un terreno donato dal Capitano Mazzenga Nicola. Il 25 Aprile 1706 l'arciprete don Gioacchino Simeoni la consacrò e fu aperta a tutto il popolo e ai pellegrini che venivano a porre ai piedi della *"Madonna del Campo"* i fiori e le preghiere in segno di

ringraziamento e di filiale fiducia in Lei.



La Chiesa della Madonna del Campo si presenta ad una navata

unica al centro della quale vi è una doppia scalinata che conduce alla piccola Cripta in onore di Maria Santissima Fiore del Campo e dove è collocata l'Immagine Sacra come Pala di un piccolo altare dove i pellegrini possono venerare la loro Patrona. La piccola Cappella a Lei dedicata è tutta affrescata e i devoti figli di Maria possono venire a Lei e in un soave silenzio pregarla perché Ella, teneramente, ascolterà le loro suppliche e intercederà presso Suo Figlio per ciascuno di loro.

Nel corso degli anni il Santuario è stato seguito da diversi rettori. Il primo fu il Parroco di Santa Maria: don Francesco Castellani, poi seguì il nipote Mons. don Lorenzo Castellani e successivamente don Giacinto Marianecchi.

Dal 25 Dicembre 2010 il Rettore del Santuario è don Giovanni Luzi, fondatore e superiore della Famiglia Apostolica per la Chiesa "Madre del Buon Pastore, che ha la propria Casa Madre a Palestrina (<http://www.madredelbuonpastore.it/>). Le sorelle della Famiglia Apostolica si curano della Chiesa mantenendola sempre in ordine e pulita, e durante la settimana aiutano i laici che lo desiderano a pregare con il Santo Rosario davanti al Santissimo Sacramento esposto. La domenica mattina tutta la Famiglia Apostolica anima con i canti la Santa Messa delle 8.30 presieduta dal padre don Giovanni.

[Orario Santuario Madonna del Campo](#)